



Un esiguo e composto gruppo di partecipanti ha preso parte alla cerimonia in onore del 50° anniversario della fondazione dell'Associazione nazionale ex-Patrioti della "Brigata Maiella" svoltasi domenica 5 agosto presso il Sacrario della Brigata . Il Sacrario , situato su uno sperone

di
roccia
sovrastante
il
piccolo
paese
di
Taranta
Peligna
(
totalmente
distrutto
dai
tedeschi
nella
ritirata
del '44) e
da
cui
è
possibile
scorgere
l'ingresso
alla
"dannunziana"
Grotta
del
Cavallone
,
venne
fortemente
voluto
dal
comandante
Troilo
per
onorare
a
perpetua
memoria
il
sacrificio
dei
figli
della
"Maiella"

.

Un lungo viale alberato, a cui si accede dalla porta "ciclopica" in pietra, costeggiato da un muretto
in
cui
sono
indicati
in
successione
i
nomi
delle
principali
battaglie
della
"Brigata"
,
accompagna
il
visitatore
al piccolo
piazzale
, dove
sorge
la
dura
ed
austera
stele
commemorativa
,
affiancata
dalla
lunga
asta
alla
cui
sommità
sventola

maestosa
la
grande
bandiera
tricolore
,
dono
del
Presidente
della
Repubblica
, Carlo
Azeglio
Ciampi
,
nella
sua
storica
visita
di
dieci
anni
or
sono
. Dal
piazzale
si
scende
quindi
una
piccola
rampa
di
scale e
si
accede al
Sacratio
stesso
,
costruito
in
uno
stile
semplice
e

sobrio
, come le
tante
cappelle
che
sorgono
nei
nostri
cimiteri



Una volta al suo interno è difficile non commuoversi alla vista delle tante foto ed immagini, disposte sui due ripiani

lateral
del piccolo
alterino
centrale
illuminato
dalla
luce
forte
ed
intensa
della
vetrata
retrostante

.
Sono
testimonianze
umili
e genuine,
foto
ed
immagini
diverse,
alcune
ormai
vecchie

,
altre
in
bianco
e
nero

,
altre
ancora
a
colori

.
Foto
che
appunto
testimoniano
"volti"
di
coloro
che
hanno

preso
parte
all'epopea
della
"Brigata"
, chi
morendo
giovanissimo
, chi
invece
lasciando
moglie
e
figli
, chi
infinepur
morendo
in
tarda
età
ha
deciso
comunque
di
tornare
in
quei
luoghi
dove
tutto
ebbe
inizio
,
lasciandosi
abbracciare
dal
sacro
e
solenne
silenzio
della
vallata
,
su
cui
soffia

perennemente
il
vento
fresco
della
"Montagna
Madre".

Una breve, forse troppo, preghiera tenuta dal curato, seguita dal saluto ai partecipanti da parte delle autorità che hanno guidato il corteo

,
composto
dai
gonfaloni
dei
paesi
della
Val
di
Sangro

,
quindi
le parole del
presidente
della
Fondazione

,
dott.
Mattoscio

,
il
quale
ha
annunciato
che
il
prossimo
25
aprile

una
delegazione
della
Fondazione
"Brigata
Maiella"
sarà
ricevuta
nelle
stanze
del
Quirinale
dal
Presidente
della
Repubblica
, Giorgio Napolitano. La
nostra
speranza
è
che
così
alte
cerimonie
siano
solo
ed
esclusivamente
il
giusto
riconoscimento
da
parte
della
massima
autorità
repubblicana
alla
memoria
dei
caduti
e
ai
pochi
reduci
della

"Brigata"
ancora
in vita.

Silvio Cappelli

Foto: Ezio Liberatore

